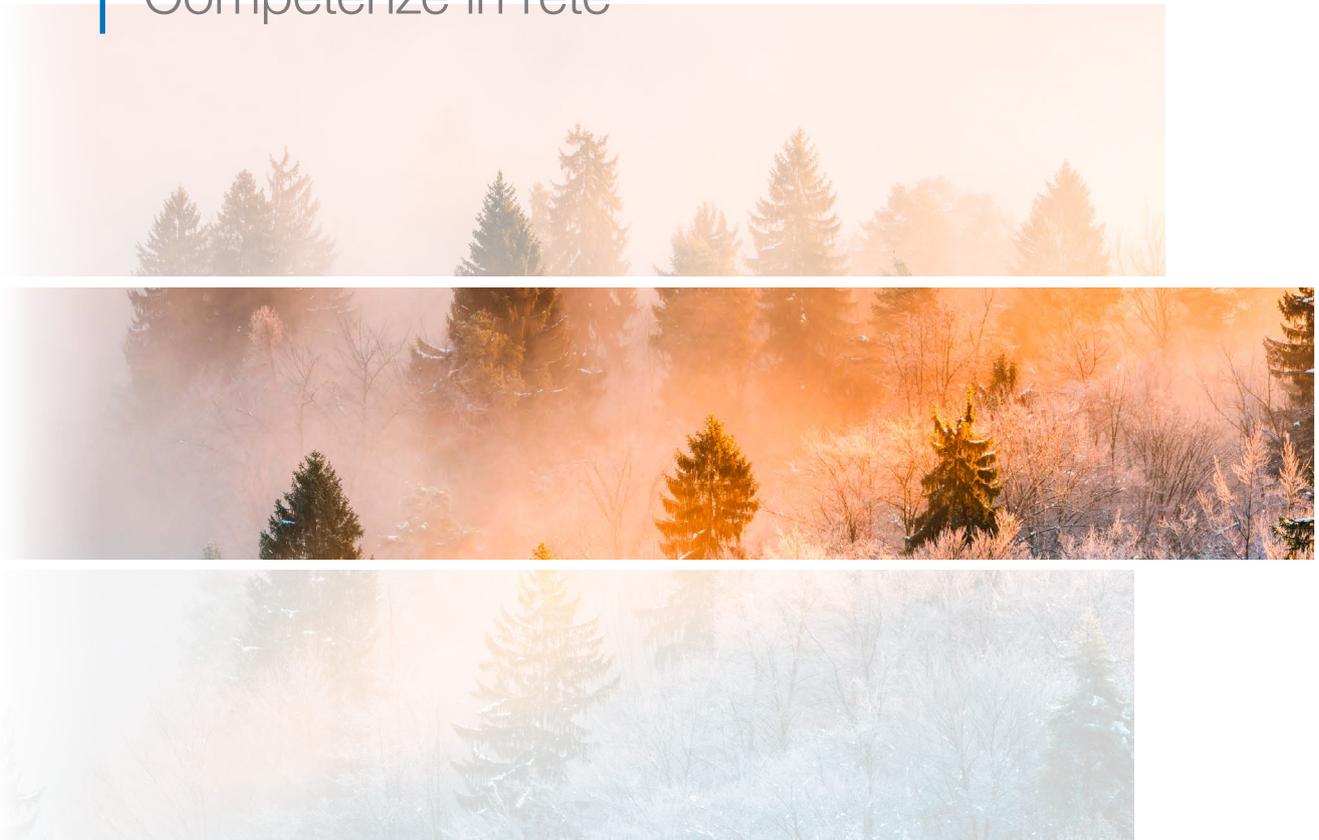


Competenze in rete



Info-News

Valitas AG

Edizione di dicembre 2024

*«Competenze in rete
con partner forti»*

Indice

«Notizie generali» Valitas	4
1. Struttura organizzativa	4
2. Crescita/Personale	4
3. Eventi	5
4. Tasso di interesse minimo 2025	5
5. Sostenibilità (ESG)	6
6. Valori limite 2025	7
Gestione patrimoniale	8
7. Retrospectiva sul mercato dei capitali 2024 e tendenze	8
Valitas «INDEPENDA»	11
8. Modifiche ai regolamenti	11
Valitas «COMPACTA»	13
9. Modifiche ai regolamenti	13

«Notizie generali» Valitas

1. Struttura organizzativa

Valitas AG ha continuato a crescere nel corso degli ultimi anni, diventando un importante fornitore di servizi nel campo della previdenza professionale nel confronto settoriale. In qualità di specialisti affermati, siamo in grado di assistere anche diversi mandati di terzi e ci distinguiamo per il rapporto collaborativo con la clientela e per un'efficiente infrastruttura IT.

Già nel 2023 abbiamo posto le basi per il futuro. Nella primavera 2024, è stata ancora ampliata e rafforzata la Direzione generale. Da allora il nostro competente team direttivo e le varie divisioni collaborano a stretto contatto per raggiungere i nostri obiettivi e assicurarsi di offrire il miglior servizio possibile alla clientela.

Per quanto riguarda l'ampliamento della nostra gamma di servizi, l'attenzione è stata puntata sulla creazione del nuovo team dedicato al servizio clienti, che si occupa della lavorazione dei casi di prestazione (incapacità lavorativa, invalidità e caso di decesso).

Inoltre attribuiamo grande importanza alla formazione continua e allo sviluppo del nostro personale. Sul nostro sito sono stati integrati anche temi di attualità che mirano a tenere aggiornati clienti e partner, soprattutto riguardo a sostenibilità ed ESG.

2. Crescita/Personale

Dal 1° aprile 2024, Heinz Schär è un nuovo membro della Direzione di Valitas AG, con la responsabilità generale delle vendite. In precedenza, aveva lavorato presso diversi fornitori di servizi in ambito LPP, occupandosi di vendite. Heinz Schär, 45 anni, diplomato economista aziendale SSS, ha svolto tutta la sua carriera professionale presso diverse assicurazioni.

Con Heinz Schär rafforziamo la Direzione in virtù della sua vasta esperienza in materia di previdenza professionale e attività di brokeraggio, compiendo un ulteriore passo nella pianificazione della successione. Heinz Schär nella sua funzione subentra tra l'altro a Marco Betti nell'assistenza ai key broker e a un portafoglio cliente.

Negli ultimi anni, abbiamo investito molto nello sviluppo e nell'ottimizzazione dei nostri servizi. Grazie all'impiego di tecnologie e sistemi IT all'avanguardia siamo in grado di ottimizzare costantemente i nostri processi e di offrire alla clientela un servizio efficiente. Con tutte queste misure siamo attrezzati al meglio per affrontare il futuro e pronti a crescere ancora di più.

Poiché negli ultimi anni, i requisiti e la complessità nel campo delle casse pensioni aziendali sono notevolmente aumentati, puntiamo a crescere ulteriormente a livello di MANDATI. La nostra esperienza ci consente infatti di assumere altri mandati di gestione e amministrazione.

3. Eventi



Debattenabend zur Altersvorsorge

Wie stabil sind die drei Säulen? Wir diskutieren mit Ökonomeprofessor **Reiner Eichenberger** über die Zukunft der Altersvorsorge.

Mittwoch, 29. Januar 2025
ab 18.30 Uhr, inkl. Apéro
CV Labs | Dammstrasse 16 | 6300 Zug

Weitere Informationen auf [schweizermonat.ch](https://www.schweizermonat.ch)

Lingua dell'evento: tedesco

4. Tasso di interesse minimo 2025

Il tasso di interesse minimo nella previdenza professionale resta all'1.25% anche il prossimo anno.

Il Consiglio federale si attiene così alla raccomandazione della Commissione federale della previdenza professionale che si è espressa a favore del mantenimento del tasso all'1.25%.

L'entità del tasso di interesse minimo è determinata in conformità alle disposizioni di legge con riferimento al rendimento delle obbligazioni della Confederazione e all'andamento di azioni, obbligazioni e immobili.

Il rendimento delle obbligazioni della Confederazione ha registrato un netto calo. La remunerazione dei titoli di Stato decennali, pari all'1.57% a fine 2022, a fine agosto 2024 era scesa infatti allo 0.45%. Azioni e obbligazioni evidenziano invece un andamento positivo dopo la flessione del 2022. Anche per gli immobili si riscontra un'evoluzione positiva. Lo scorso anno il tasso è aumentato di 0.25 punti percentuali, passando all'1.25%. Nel complesso, il mantenimento del tasso di interesse minimo all'1.25% è stato quindi ritenuto giustificato.

5. Sostenibilità (ESG)

L'attuazione concreta della politica in materia di sostenibilità in seno a Valitas INDEPENDA e Valitas COMPACTA ha avuto successo e gli obiettivi sono stati raggiunti. Come negli anni passati, eserciteremo attivamente, con il sostegno di un consulente esterno per entrambe le Fondazioni, i nostri diritti di voto in tutte le società svizzere in cui deteniamo direttamente azioni (azionariato attivo). Ciò va oltre le prescrizioni di legge della LPP ma, tenendo conto degli aspetti legati alla sostenibilità, ci consente di esercitare attivamente un influsso.

Investendo, puntiamo sul dialogo anziché sull'esclusione (impegno). Dal 1° gennaio 2024 siamo membri di Ethos Engagement Pool Svizzera e di Ethos Engagement International. Quest'anno perseguiamo dunque per la prima volta una strategia orientata verso l'impegno nel campo della sostenibilità. Con la partecipazione a Ethos Engagement Pool Svizzera e Ethos Engagement Pool International, intendiamo condividere le risorse con altri investitori e aumentare la nostra influenza come azionisti. Il nostro obiettivo è stimolare le imprese ad adottare una gestione aziendale responsabile e sensibilizzarle nei confronti della loro responsabilità ecologica e sociale.

Nel quadro degli investimenti patrimoniali a livello di Fondazione, continuiamo a escludere titoli dal nostro universo di investimenti (esclusioni), per esempio in caso di violazioni di convenzioni internazionali, di produzione di armi controverse o di obbligazioni di Stati sottoposti a sanzioni. A tal fine seguiamo le raccomandazioni dell'«Associazione svizzera per gli investimenti responsabili» (www.svvk-asir.ch) e ci riserviamo il diritto di escludere, a nostra discrezione, altre imprese.

Per la prima volta abbiamo redatto un Report ESG ASIP separato per ogni Fondazione, nel quale, oltre ai para-

metri quantitativi, abbiamo fornito anche stime qualitative. Per la nostra relazione abbiamo fatto ricorso a dati prelevati dalla banca dati Ethos e a dati dettagliati dei fondi. Inoltre, per COMPACTA disponevamo anche di una gamma completa di parametri e informazioni immobiliari, che abbiamo potuto integrare nella relazione. Anche nel 2025 redigeremo un Report ESG ASIP, facendo ulteriori esperienze.

Al 1° gennaio 2024, Valitas INDEPENDA ha fissato nuovi benchmark che all'occorrenza le casse di previdenza possono applicare sul piano strategico. Questi si riferiscono alle categorie d'investimento delle obbligazioni svizzere e internazionali e delle azioni svizzere e internazionali. Nell'ambito della gestione patrimoniale a livello della Fondazione Valitas INDEPENDA, inoltre, ove possibile ci avvarremo in modo mirato di investimenti con un influsso positivo sull'ambiente. A tale proposito, promuoviamo specificatamente investimenti in imprese, settori, rami, infrastrutture, tecnologie e innovazioni che esercitano un ruolo significativo ai fini del raggiungimento di un impatto positivo.

Per garantire una rendicontazione trasparente, desideriamo informare regolarmente i datori di lavoro e gli assicurati a noi affiliati sui progressi compiuti. Pertanto, il 1° luglio 2023 abbiamo nominato responsabile della sostenibilità presso Valitas AG Thomas Eggenberger, che monitorerà attivamente e porterà avanti l'attuazione del tema «sostenibilità» nelle nostre Fondazioni. Thomas Eggenberger vanta il diploma «CESGA – Certified ESG Analyst» della EFFAS (European Federation of Financial Analysts Societies) e un diploma in Sustainable Corporate Financing dell'Università di Scienze Applicate di Zurigo ZHAW.

6. Valori limite 2025

I valori limite LPP derivano dalle rendite AVS massime, che dal 1° gennaio 2025 saranno aumentate del 2.9%. Di conseguenza aumentano anche i valori limite LPP derivanti dalle rendite AVS massime. Tali valori limite sono riportati nella seguente tabella:

	2025 CHF	2024 CHF
AVS		
Rendita minima a persona	15 120	14 700
Rendita massima per persone non coniugate	30 240	29 400
Rendita massima per persone coniugate o in unione domestica registrata	45 360	44 100
AI		
Rendita d'invalidità massima	30 240	29 400
Rendita d'invalidità minima	15 120	14 700
Previdenza professionale (LPP)		
Salario annuo minimo (soglia di entrata)	22 680	22 050
Deduzione di coordinamento	26 460	25 725
Importo limite superiore	90 720	88 200
Salario coordinato massimo	64 260	62 475
Salario coordinato minimo	3 780	3 675
Tasso di interesse minimo LPP	1.25%	1.25%
Importo limite esentasse pilastro 3a		
Importo limite superiore con affiliazione a una cassa pensione	7 258	7 056
Importo limite superiore senza affiliazione a una cassa pensione	36 288	35 280

Gestione patrimoniale

7. Retrospectiva sul mercato dei capitali 2024 e tendenze

Rassegna del mercato

L'anno 2024 ha segnato l'inizio di un ciclo globale di riduzioni dei tassi d'interesse. Le principali banche centrali hanno adottato misure per promuovere la crescita economica in un contesto di minore slancio e per tenere conto dell'indebolimento dell'inflazione. La Banca nazionale svizzera (BNS) ha innanzitutto a marzo con un taglio dei tassi di interesse, aprendo la strada a un allentamento monetario più ampio. La Banca centrale europea (BCE) ha reagito al rallentamento della crescita dell'economia in europa in giugno e ha effettuato il primo taglio dei tassi di interesse, seguito da ulteriori aggiustamenti in settembre e ottobre. La Federal Reserve (Fed) ha inizialmente mantenuto il livello dei tassi di interesse in vigore, ma ha effettuato il primo taglio a settembre in risposta ai segnali di raffreddamento dell'economia statunitense e al calo dell'inflazione.

Mercati obbligazionari

I mercati obbligazionari globali hanno avuto un inizio debole nel 2024, registrando rendimenti negativi nel primo trimestre in un contesto di incertezza economica. Tuttavia, i tagli dei tassi d'interesse da parte di BCE, BNS e Fed hanno segnato un'inversione di tendenza che ha portato a una ripresa dei mercati obbligazionari. Mentre i mercati obbligazionari globali hanno beneficiato dell'allentamento monetario e di ulteriori tagli dei tassi d'interesse. Gli elevati costi di «hedging» hanno ridotto i rendimenti realizzati dagli investitori svizzeri. Lo stesso mercato svizzero ha ricevuto un impulso positivo dalla svolta dei tassi d'interesse. Un esempio è lo Swiss Bond Index (SBI), che traccia la performance del mercato obbligazionario svizzero e che ha beneficiato delle ultime misure di politica monetaria e dell'aumento della domanda di investimenti stabili.

Mercato azionario

Nel 2024 i mercati azionari hanno registrato una performance complessivamente solida, sebbene nel corso dell'anno si siano verificate fasi di elevata volatilità. Nel primo trimestre, i solidi dati economici degli Stati Uniti e il continuo entusiasmo per l'intelligenza artificiale (IA) hanno portato a un aumento dei prezzi, in particolare nel settore della tecnologia dell'informazione. I titoli con una grande capitalizzazione e la forte crescita del settore AI hanno contribuito alla sovraperformance. Il mercato azionario giapponese ha raggiunto i massimi storici per la prima volta dal 1990 e ha superato la soglia dei 40000 yen nell'indice Nikkei. In Europa, l'allentamento dell'inflazione ha sostenuto il rialzo dei mercati azionari europei. Anche il mercato azionario svizzero ha registrato una buona performance nel 2024, riflettendo la stabilità dell'economia elvetica.

Ad agosto, comunque, i mercati globali sono stati sotto pressione a causa dei crescenti timori di recessione negli Stati Uniti e delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente, che hanno provocato notevoli perdite. Per contro, diversi mercati emergenti hanno registrato una performance forte e superiore a quella dei paesi industrializzati, in particolare nel terzo trimestre. La Cina ha registrato significativi aumenti dei quotazioni in borsa a settembre grazie alle ampie misure di stimolo.

Valute

I mercati valutari sono stati dominati dalla debolezza del dollaro USA nel terzo trimestre, dopo che la Fed ha avviato il suo ciclo di tagli dei tassi d'interesse. Lo yen giapponese ha mostrato una maggiore volatilità nel corso dell'anno, in particolare dopo l'aumento dei tassi di interesse da parte della Bank of Japan (BoJ), che ha provocato un significativo apprezzamento dello yen rispetto al dollaro USA. Il rafforzamento delle valute della regione

rispetto al dollaro USA nel secondo e terzo trimestre ha rispecchiato la fiducia degli investitori in questi mercati, sostenuta dall'andamento positivo dei mercati azionari locali e dalle misure adottate dal governo cinese. L'euro si è leggermente apprezzato nel corso dell'anno, in particolare a seguito del taglio dei tassi di interesse della BCE a settembre, sebbene l'incertezza economica nell'Eurozona abbia avuto un effetto frenante.

Tendenze

Gli attuali sviluppi economici delineano un quadro sempre più positivo per gli investitori. L'inflazione è in calo e la maggior parte delle banche centrali ha introdotto tagli ai tassi d'interesse per stimolare la crescita: un contesto fondamentalmente favorevole per gli investitori. Il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita del PIL mondiale del 3.2% per il prossimo anno. Secondo le previsioni, la tendenza al calo dell'inflazione dovrebbe continuare nel 2025. Il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca sostiene il sentimento positivo dei mercati azionari statunitensi, in quanto gli investitori sperano in una riduzione delle imposte sulle società e in un allentamento dei requisiti normativi. L'industria tedesca, invece, è preoccupata per le possibili tariffe commerciali, che potrebbero gravare pesantemente sulle esportazioni a seguito delle politiche di Trump. Un'escalation dei conflitti geopolitici potrebbe avere un impatto negativo significativo sulla crescita economica e sui mercati globali.

Stato: metà novembre



Valitas «INDEPENDA»

8. Modifiche ai regolamenti

Modifiche del Regolamento di previdenza al 1° gennaio 2025

Nella seduta del 12 giugno 2024, il Consiglio di fondazione ha deliberato i seguenti importanti adeguamenti al Regolamento di previdenza:

Art. 56 cpv. 3 Uscita (*integrazioni in corsivo*)

Se la Fondazione non versa la prestazione d'uscita entro 30 giorni dalla ricezione di tutti i dati necessari per il passaggio, *comunque al più presto a 30 giorni dalla scadenza*, dopo tale termine la prestazione d'uscita viene remunerata con il tasso d'interesse di mora fissato dal Consiglio federale.

Commento: chiarimento della remunerazione a partire dal 30° giorno dopo la scadenza (data di uscita).

Art. 63 Ammontare dei contributi e relativo finanziamento (*integrazioni in corsivo*)

L'ammontare e il finanziamento dei contributi sono stabiliti nel piano di previdenza. *Almeno il 4% dei contributi è destinato al finanziamento dei rischi di decesso e invalidità. Se, a causa della struttura d'età o altri aspetti simili, i premi assicurativi per i rischi di decesso e invalidità non raggiungono questo livello minimo, la differenza fino al 4% viene addebitata al datore di lavoro.*

Commento: integrazione con la formula di legge del principio d'assicurazione ai sensi dell'art. 1h cpv. 1 OPP 2.

Art. 65 cpv. 5 Inizio e fine dell'obbligo contributivo (cancellazione in corsivo)

Qualora siano disponibili fondi liberi e l'importo previsto per tutti gli accantonamenti e le riserve di fluttuazione necessarie in base al Regolamento sugli investimenti, la Commissione amministrativa può decidere, con il consenso scritto del Consiglio di fondazione, una riduzione dei contributi limitata nel tempo per le persone assicurate e per l'impresa. La riduzione dei contributi è soggetta a nuova decisione ogni anno e viene concessa solo fino all'esaurimento dei fondi liberi.

Commento: secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, l'impiego di fondi liberi per una riduzione dei contributi nelle casse soggette al primato dei contributi sostanzialmente non è più ammesso (DTF 128 II 24). Il capoverso viene quindi eliminato definitivamente.

Art. 83 cpv. 10 Integrazioni, modifiche, disposizioni transitorie (integrazioni in corsivo)

A tutte le prestazioni esigibili o cui si ha diritto si applicano le seguenti disposizioni in materia di remunerazione.

- a. *L'eventuale interesse di mora è dovuto a decorrere dal diritto alle prestazioni o dalla scadenza, comunque al più presto 30 giorni dopo il momento in cui la Fondazione è venuta a conoscenza di tutti i fatti di cui necessita per il calcolo e il trasferimento, in particolare indirizzi per il trasferimento, identità, attestati di legittimazione, sentenze giudiziarie, attestazioni di crescita in giudicato ecc.*
- b. *L'interesse di mora è pari al tasso LPP più un punto percentuale. Fa stato il tasso LPP dei periodi in cui è dovuto l'interesse di mora.*
- c. *Tali disposizioni in materia di remunerazione si applicano in particolare a prestazioni di vecchiaia, per i superstiti, d'invalidità e altri diritti degli assicurati, indipendentemente dal fatto che siano state erogate sotto forma di rendita o di capitale.*

- d. *Resta riservata la norma di cui all'art. 56 punto 3 concernente le prestazioni di uscita.*
- e. *Restano altresì riservate le disposizioni contrattuali di altro tenore e le disposizioni emanate dal legislatore o dai tribunali.*

Commento: chiarimento delle disposizioni in materia di remunerazione per tutte le altre prestazioni regolamentari.

Ulteriori riferimenti all'art. 83 cpv. 10 (Disposizioni in materia di remunerazione) si trovano inoltre nelle seguenti clausole:

- Art. 30.6 (nuovo)
- Art. 31 (integrazione)
- Art. 37.5 (nuovo)
- Art. 38.4 (nuovo)
- Art. 46.3 (nuovo)
- Art. 53.1 (integrazione)

Art. 84 Entrata in vigore (modifiche in corsivo)

Il presente Regolamento entra in vigore il *1° gennaio 2025* e sostituisce quello del *1° gennaio 2024*. Per l'interpretazione del presente Regolamento fa stato il testo tedesco.

Il Consiglio di fondazione ha deciso di mantenere i tassi di conversione regolamentari di riferimento per il 2025 nel 2026 in conformità all'Appendice 2 del regolamento di previdenza. Si riserva il diritto di rivedere e, se necessario, adeguare questa decisione.

Il nuovo Regolamento di previdenza sarà disponibile sul sito il 1° gennaio 2025.

Valitas «COMPACTA»

9. Modifiche ai regolamenti

Modifiche al Regolamento di previdenza al 1° gennaio 2025

Nella seduta del 5 novembre 2024, il Consiglio di fondazione ha deliberato importanti adeguamenti al Regolamento di previdenza che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2025.

Art. 56 cpv. 3 Uscita (integrazioni in corsivo)

Se la Fondazione non versa la prestazione d'uscita entro 30 giorni dalla ricezione di tutti i dati necessari per il passaggio, *comunque al più presto a 30 giorni dalla scadenza*, dopo tale termine la prestazione d'uscita viene remunerata con il tasso d'interesse di mora fissato dal Consiglio federale.

Precisazione: la normativa concernente il tasso di interesse di mora decorre dal 30° giorno dopo la scadenza (data di uscita).

Art. 85 Integrazioni, modifiche, disposizioni transitorie (integrazioni in corsivo)

Cpv. 5

Ne è escluso, purché non si tratti di una rendita vitalizia d'invalidità (ad es. rendite di vecchiaia dello stesso ammontare della rendita d'invalidità), il passaggio da una rendita d'invalidità a una rendita di vecchiaia per la quale è determinante il Regolamento di previdenza alla data del passaggio (*pensionamento*), in modo particolare il tasso di conversione del momento. Il momento del passaggio da una rendita d'invalidità temporanea a una rendita di vecchiaia è invece determinato dalla normativa del precedente istituto di previdenza.

Chiarimento: passaggio da una rendita d'invalidità temporanea a una rendita di vecchiaia.

Cpv. 11

A tutte le prestazioni esigibili o cui si ha diritto si applicano le seguenti disposizioni in materia di remunerazione.

Precisazione: questo capoverso è stato inserito nel Regolamento per accrescere la certezza del diritto.

Art. 86 Entrata in vigore (modifiche in corsivo)

Il presente Regolamento entra in vigore il *1° gennaio 2025* e sostituisce quello del *1° gennaio 2024*.

Appendice 2

Vengono tralasciate le aliquote di conversione per l'anno civile 2024 per uomini e donne, così da mostrare solo le aliquote di conversione a partire dall'anno civile 2025.

Il presente documento è una traduzione.
In caso di contestazione, fa fede la versione tedesca.

Editore

Valitas AG
Dammstrasse 23
6300 Zug
+41 58 411 11 00
www.valitas.ch
info@valitas.ch